

Gli inglesi stringono il cerchio su Kut e l'Amara ed occupano diversi villaggi sulle rive dell'Ancre

La situazione

Sono giornate di battaglia fausta per gli inglesi, i quali, francamente, se lo meritano. Il blocco dei sottomarini ha provocato da parte di Lloyd George le franche dichiarazioni che, tutti ricordano, e da cui risulta come l'Inghilterra sia ormai uscita dalla sua condizione di belligerante privilegiato e debba ormai lottare e soffrire come tutti i suoi alleati, e forse più. Di fronte a questa prospettiva, è logico che i successi riportati dalle truppe inglesi sia in Francia che in Mesopotamia riempiano di soddisfazione e di speranza l'anima di quel popolo.

Diamo un'occhiata al settore dell'Ancre. I bollettini ufficiali da Londra annunziano la presa di Serre, ma la « Reuter » dà anche la notizia autorizzata della occupazione di Pys e di Miraumont. Ora Serre si trova a nord del fiume, le altre due località al sud: da Serre si minaccia Puisieux, mentre da Pys e dal piccolo Miraumont si minaccia Irlès e Varlencourt-Eaucourt. Così il saliente delle linee tedesche fra l'Ancre e Arras è progressivamente corroso alla base e minacciato nelle comunicazioni cosicché diviene per il nemico ogni giorno più difficile il tenerlo. « I tedeschi » - osserva un bollettino ufficiale da Parigi - menarono un grande scalpore intorno ai loro attacchi della quota 304 e a sud di Maison de Champagne, azioni locali di cui fu loro impossibile sviluppare il successo momentaneo, perché non ne veniva al nemico alcun serio punto d'appoggio per operazioni ulteriori. I successi degli inglesi invece valgono non soltanto per il guadagno immediato di terreno ma per le conseguenze future.

Da ora in avanti, la sorte di Bapaume - importante nodo stradale e chiave della valle dell'Ancre - comincia a correre serio pericolo; ma la sua resistenza non è immediatamente compromessa finché i tedeschi conservano, quali punti avanzati sulle due rive dell'Ancre, Miraumont e Puisieux, che sono state da essi trasformate in vere fortezze, con depositi e vie di comunicazione sotterranee.

Anche dalla Mesopotamia giungono buone notizie: la pressione su Kut el Amara è andata crescendo di giorno in giorno, e la posizione è ormai virtualmente conquistata.

La disposizione delle truppe assaltatrici è facile a capirsi guardando la cartina.

Il Tigri forma nella pianura mesopotamica una serie quasi infinita di curve strettissime, che costituiscono altrettante peninsule successive e adiacenti, in senso alternato. In una di queste si trova il villaggio di Kut el Amara, che non avrebbe alcuna importanza se non formasse la posizione di sbarramento del fiume a sud-est di Bagdad. La curva del Tigri dove sorge Kut el Amara è stata fortificata dai turchi con numerose linee di trincee; inoltre, dal lato nord, essa è cinta di paludi quasi insormontabili. Ma tali paludi costituiscono anche una specie di trappola per i difensori, poiché rendono loro difficile ogni eventuale movimento di ritirata.

Gli inglesi per impossessarsi della posizione principale senza affrontarla direttamente, hanno forzato il passaggio del fiume ad ovest e ad est, cioè a monte e a valle, e precisamente nei due punti di Ciun Ram (Choum Ran) verso Begada e di Sannay (Sounay) verso Felahie. In ambedue le località, dopo lunga e vivace lotta piena di alternative, gli inglesi sono riusciti a passare sulla sponda settentrionale del Tigri. Avanzando da Felahie e Sannay verso ovest, ossia aggirando la zona paludosa, essi vengono a tagliare fuori Kut el Amara da ogni comunicazione. I turchi, che ivi assediavano e fecero prigioniero il generale Thowmsend, provarono allora per volta la durezza di un assedio a meno che non abbandonino senz'altro la posizione, come un loro ambiguo bollettino sembra annunciare. Però lo stesso bollettino accenna anche all'arrivo di rinforzi, che sarebbero in cammino. Comunque, se gli inglesi dispongono di grosse artiglierie in numero sufficiente e se la cattiva stagione non imbarazzerà le loro operazioni, Kut el Amara è ormai destinata a tornare in loro possesso.

Bissolati da Ypres al fronte belga

Bissolati si recò ieri al saliente di Ypres e percorse le rovine della disgraziata città. È partito per il fronte belga che visiterà oggi.

IN MESOPOTAMIA

L'azione inglese su Kut el Amara

Londra 26, mattina.

Il comunicato di ieri dell'esercito in Mesopotamia dice:

« La parte meridionale della posizione di Sanna-Yat, presa nel primo assalto del 22 corrente, consisteva in due linee di trincee, sopra una fronte di 500 metri con una profondità di cento metri. I turchi erano nei contrattacchi, ma, quantunque una riuscita momentaneamente, i nostri guardie furono mantenuti e consolidati. Nel pomeriggio del 22 un altro assalto fu lanciato contro la prima e la seconda linea turca al nord, linee in continuazione di quelle da noi prese al mattino. Tutto l'obiettivo venne così raggiunto. Un forte contrattacco turco, ritenuto momentaneamente avanzato, ma finalmente consolidato, il terreno conquistato e alla fine della giornata le due linee di trincee sopra una fronte di 300 metri si trovavano saldamente in nostro possesso. Avendo iati operazioni attratto l'attenzione del nemico in direzione di Sanna-Yat, sembrò possibile effettuare allora la traversata del Tigri in vicinanza della curva di Shumran, e facemmo i nostri piani a questo scopo. Poco prima dell'alba del giorno 23 i primi distaccamenti furono fatti passare attraverso il fiume e furono subito arrivati durante la giornata nei altri distaccamenti. I primi di essi si stabilirono saldamente sulla riva sinistra assicurando lo sbarco e impadronendosi di numerosi prigionieri. Appena lo sbarco fu sicuro ed il terreno sufficientemente sbarazzato, cominciammo a costruire un ponte. In nove ore questo fu terminato e si cadde della notte una posizione sulla riva sinistra fu presa e consolidata. I turchi riuscirono ad arrestare la nostra avanzata. Simultaneamente alla traversata del fiume fu ripreso l'assalto contro la posizione di Sanna-Yat e la terza e la quarta linea di trincee, turche furono conquistate sopra una fronte di 1000 metri. Non è ancora possibile fornire un particolareggiato rapporto su queste operazioni, ma il numero dei prigionieri presi il giorno 23 nella regione di Shumran sale attualmente a 100 ufficiali e 500 soldati. Prendemmo pure in questi mitragliatori. In questi ultimi giorni abbiamo ucciso due velivoli nemici. »

La posizione virtualmente conquistata

Londra 26, sera.

Ai Comuni Bonar Law annuncia che in seguito alle operazioni militari in Mesopotamia l'insieme delle posizioni nemiche da Sannay fino a Kut el Amara venne conquistata e che Kut el Amara passa così automaticamente nelle mani degli inglesi.

Il Kronprinz parla con deferenza della Francia

Zurigo 26, sera.

(Vice R.) - Il redattore capo del Berliner Volkszeitung fu recentemente con parecchi suoi amici al fronte occidentale nel settore del Kronprinz il quale li ricevette e intratteneva a cena.

Ora il giornalista dà una relazione della sua visita. Dice che la maggior parte del colloquio avuto dopo la cena col Kronprinz non è destinata a pubblicarsi. Il Kronprinz accennò al grave lavoro che le truppe debbono compiere a occidente. Elogiò la tenacia piena di abnegazione del suo esercito che da 20 mesi non ha più il fattore vivificante della guerra di manovra e che «nesso è assoggettato per intere ore al fuoco concentrato di un avversario tenace. Il Kronprinz narrò diffusamente tutto ciò che ha fatto per migliorare la sorte dei suoi soldati. Dei nemici parlò con onesto riconoscimento delle loro qualità militari. Il Kronprinz si addolorò quando parlò della crudeltà usata dai francesi verso i tedeschi prigionieri di guerra (è diventato ora di moda in Germania accusare la Francia e l'Inghilterra di maltrattare i prigionieri). «Il Kronprinz ritornò subito peraltro a parlare, scrive il giornalista, con benevole obiettività del collegio della popolazione francese dei territori occupati, «elogio l'intelligenza dei fanciulli francesi e la gentilezza delle donne. Io, disse, sin da principio ho tenuto fermo alla massima che noi non facciamo la guerra contro la popolazione borghese. Ho fatto tutto il possibile per alleggerire le sorti della popolazione indigena e credo di avere trovato consenso nell'elemento più saggio. Alcuni mesi fa vi erano ancora 60 mogli di ufficiali francesi a Metz Mydy. La partenza era ritardata per ragioni formali. Allora mi sono rivolto personalmente a S. M. l'Imperatore mio padre il quale dispose affinché potessero partire. »

Il Kronprinz si informò poscia della situazione economica a Berlino e celebrò lo spirito di sacrificio della popolazione. Parlò anche molto di politica interna, e si dimostrò informato di tutti i particolari a questo riguardo. Si lagno infine che i francesi odissero i tedeschi in una maniera quasi morbosa, mentre permettono che gli inglesi quasi quasi li umilino. Accennando alla nota dell'Intesa a Wilson, dichiarò che essa è un sintomo della debolezza degli avversari.

Requisizioni di grano in Spagna

Madrid 26, sera.

I ministri si sono riuniti presso il presidente del Consiglio Romanones e si sono occupati della chiusura del parlamento. Il conte di Romanones ha dichiarato che avrà oggi un colloquio col Re. Il governo ha decretato la requisizione del grano e della farina a Madrid e nei villaggi e dintorni fino alla concorrenza di 4500 tonnellate.

Serre occupata dagli inglesi

Vivace lotta in Fiandra

Londra 26, sera.

Un comunicato del maresciallo Haig in data di ieri sera dice: « In queste ultime 24 ore il nemico ha continuato a cedere terreno sull'Ancre dando prova di scarsa resistenza. Elementi poco numerosi delle nostre truppe si avanzarono sopra una grande estensione di terreno, occuparono il villaggio di Serre e parecchi altri punti importanti più ad est. »

Ieri sera effettuammo un riuscito raid ad est di Wierstraete sopra un fronte di 500 metri. Le nostre truppe rimasero per un'ora nelle trincee tedesche ed inflissero al nemico gravi perdite. Distruggemmo parecchi ricoveri, una galleria di mine e tre mitragliatrici e prendemmo 35 prigionieri ed una mitragliatrice. Durante la notte penetrammo nelle posizioni nemiche ad est di Armeuliers.

Stamane all'alba una ricognizione nemica ha raggiunto le nostre trincee a nord-est di Ypres col favore di un bombardamento con artiglieria pesante. Il nemico è stato immediatamente respinto con perdite. L'avversario stamane ad Ypres ha fatto esplodere una mina. Considerevole attività dell'artiglieria dalle due parti della Somme.

I particolari dell'avanzata

Anche Pys e Miraumont le Petit occupati

Londra 26, sera.

Il corrispondente dell'Agenzia Reuter dal fronte britannico in Francia scrive in data del 25 corrente sera. Il raccorciamento della linea tedesca della valle dell'Ancre era stato deciso già da qualche tempo a causa dell'intollerabile pressione esercitata dagli inglesi; è indubitabile che durante il lungo periodo di gelo i tedeschi avevano nascostamente ritirato i loro cannoni e la recente attività da parte loro è stata causata dal desiderio di nascondere la loro mancanza di artiglieria e di portare via le munizioni accumulate presso le prime linee. Venerdì mattina osservammo a sud di Pys un movimento gradualmente sviluppato. La ritirata tedesca si estese su una profondità di quasi 3 miglia. Miraumont le Petit, Serre Pys sono stati occupati senza grande resistenza dalle truppe inglesi. I tedeschi cominciarono a ritirarsi il nostro inseguimento speciale. In seguito a questa ritirata una mina in mezzo alla strada principale di Miraumont ma essi non dettero combattimenti di retroguardie tranne che su una collina che domina il burrone di Boum (7). L'avanzata continuò durante tutta la notte nella giornata di ieri le truppe inglesi trincerando il nemico si avvicinarono verso sera a Varlencourt-Irlès. Abbiamo guadagnato una grande striscia di terreno e quando riprenderemo la battaglia attendiamo a lui un terreno non ancora reso mobile da mesi di incessante bombardamento. Durante la giornata si sono udite esplosioni e si sono scorti incendi a Bapaume.

Scuse tedesche all'Olanda

e tentativi per incriminare l'Inghilterra

Londra 26, sera.

Nei circoli olandesi si prova la massima indignazione per l'affondamento delle 7 navi olandesi. La Legazione dei Paesi Bassi a Londra è senza alcuna notizia ufficiale quanto alla piega che l'incidente può prendere. Nessun dubbio è più permesso quanto alle circostanze in cui avvenne la partenza dei bastimenti. La partenza dei 7 vapori attaccati nonché quella di 11 altri navi olandesi definitivamente stabilita dagli armatori stessi i quali, per il tramite della legazione olandese a Londra, avevano ordinato ai capitani di partire per le loro rispettive destinazioni giovedì scorso. Fortunatamente gli undici bastimenti olandesi avevano non di meno insistito perché tutti i bastimenti lasciassero il porto alla data fissata. Si dichiara da fonte olandese che tutti i vapori furono attaccati dal sottomarino «U. 3». I vapori olandesi si trovavano molto vicini ad un paese quando il sottomarino si presentò. Questi segnalò a tutti gli equipaggi che dovevano lasciare il piroscafo in 5 minuti. Tre vapori furono immediatamente silurati mentre i marinai tedeschi salivano a bordo degli altri quattro mettendovi «le bombe. Per quanto si sa nessuna di queste navi affondò, ma esse il Menado, che fu salvato da un battello inglese e rimorchiato in porto, la loro sorte è sconosciuta.

La Germania blandisce il Brasile

ma non cede sulla questione dei sottomarini

Rio Janeiro 26, sera.

Confermasi ufficialmente che il governo tedesco dichiarato al ministro del Brasile a Berlino di deplorare che le misure militari prese nuociano agli interessi dei neutri; ma la Germania è incrollabilmente decisa a mantenere il blocco dei sottomarini la cui soppressione condurrebbe all'annientamento nazionale. Circa il caso dell'affondamento della nave brasiliana il Governo tedesco chiede di risolvere la questione mediante negoziati diplomatici.

La sorte del sottomarino incagliato

L'Aja 26, sera.

Un dispaccio di Flessinga dice che contrariamente a precedenti notizie che lo davano per liberato, il sottomarino tedesco «U. 12» è stato disarmato e sarà internato a Veere, ove un vapore olandese lo rimorchierà. L'equipaggio sarà internato.

L'Orléans, in vista della Francia

Bordeaux 26, sera.

Il vapore nord-americano Orléans è segnalato alle foci del fiume Gironda. Essi sarà domani a Bordeaux.

Come è il nuovo super «Zeppelin»

Roma 26, sera.

Si è parlato molto in questi ultimi tempi delle caratteristiche del nuovo super Zeppelin e si è esagerato. Il nuovo super Zeppelin costa 3 milioni e 250 mila marchi. Ha la forma di un sigaro, una cubatura di 24 mila metri cubi. È lungo 240 metri ed è munito di 7 motori Maybach con una forza di 1400 cavalli, 7 eliche, una velocità media di 95 chilometri all'ora, e 4 velivole. Il peso complessivo è di 50 mila chilogrammi. L'involucro è di seta greggia e fornito del sottoballo. L'armamento si compone di 10 mitragliatrici, 6 cannoncini e 4 mila chilogrammi di bombe. L'equipaggio varia dai 35 ai 40 uomini. Può in massima arrivare ad una quota di 4.500 metri.

L'on. Canepa ha fede che l'Italia

vincerà le difficoltà economiche

Parigi 26, sera.

(D. R.) L'on. Canepa intervistato dal corrispondente romano del Matin ha dichiarato:

« Avremo in Italia il pane nero ed il pane del soldato. La popolazione vi si abituerà senza difficoltà, ma non vi nascondo la triste impressione che produrrebbe se si dovesse giungere al sistema della razionazione applicata al sistema della tessera per il pane, soprattutto se una misura simile non fosse applicata in Francia e in Inghilterra. Sono però convinto che i nostri due generosi alleati compreranno verso l'Italia tutto il loro averlo. Come abbiamo un solo fronte strategico, così noi non dobbiamo avere che un solo fronte economico e finanziario. »

Passate quindi in rassegna le difficoltà economiche e i rimedi già sperimentati in Italia, l'on. Canepa ha soggiunto:

« Le difficoltà sono quotidiane, ma saranno, malgrado tutto, la prateria, vinta, quali siano i sacrifici necessari perché per la grande missione attribuita a un collettore meraviglioso, risoluto a tutto per resistere fino in fondo: il popolo italiano. »

La scrittrice Aurel, che fece ultimamente in Italia una serie di conferenze, tornata qui, racconta in un articolo che pubblica oggi nella grande Revue le sue impressioni su uomini e cose della penisola.

L'autrice è entusiasta delle condizioni spirituali delle masse. Persino nelle moltitudini socialiste vi sono sentimenti profondamente patriottici. E per l'Italia segue con ardore ed ardentemente il cammino meraviglioso dell'ascensione.

La guerra nel mare

Il grande transatlantico «Laconia», silurato

La cronaca degli affondamenti

Parigi 26, sera.

La lista delle navi affondate comunicata la sera del 25 segnala il vapore inglese Dorothée, di 3806 tonnellate, affondato il 24 corrente.

Furono affondate anche le seguenti navi: Banque, vapore francese; Falcon, vapore inglese; il battello da pesca di Gravesines N. 705.

L'Haia, uno dei tre bastimenti olandesi restati a galla dopo il siluramento tedesco sarebbe pure affondato. Malgrado le avarie, la settima nave raggiunse un porto inglese.

Disordini nel caroviveri a New-York

(D. R.) - Nuovi disordini dovuti ai caroviveri si sono prodotti a New-York. La folla ha tentato di invadere l'albergo Waldorf Astoria, dove, malgrado le assicurazioni della polizia credeva si trovasse il governatore Rittman, ritenuto responsabile principale delle condizioni economiche. Molti dimostranti furono arrestati. Comizi vennero tenuti a Madison Square e a Ruters Square. La situazione economica, telegrafica il corrispondente del Petit Parisien, e si una pronta soluzione.

La vita di Wilson minacciata?

Parigi 26, sera.

Il Journal ha da Providence che il governo degli Stati Uniti è stato avvertito di un complotto per assassinare il presidente Wilson.

I giornali hanno poi da New York: Secondo il corrispondente da Washington del Sunday Times la morte di Funston, attribuita ad una affezione cardiaca, sarebbe invece dovuta ad un avvelenamento di cui degli agenti tedeschi sarebbero complici.

Wilson autorizzato dal Senato

ad armare i piroscafi mercantili

Parigi 26, sera.

Mandano da New York al New York Herald, edizione di Parigi, che il progetto di legge presentato al Senato conferisce a Wilson il diritto di autorizzare le navi mercantili ad armarsi e a prendere altre misure, rese necessarie dalle circostanze, per proteggere la vita e i beni americani e gli conferisce pure il diritto di reclutare un esercito di 500.000 volontari.

La Germania blandisce il Brasile

ma non cede sulla questione dei sottomarini

Rio Janeiro 26, sera.

Confermasi ufficialmente che il governo tedesco dichiarato al ministro del Brasile a Berlino di deplorare che le misure militari prese nuociano agli interessi dei neutri; ma la Germania è incrollabilmente decisa a mantenere il blocco dei sottomarini la cui soppressione condurrebbe all'annientamento nazionale. Circa il caso dell'affondamento della nave brasiliana il Governo tedesco chiede di risolvere la questione mediante negoziati diplomatici.

La sorte del sottomarino incagliato

L'Aja 26, sera.

Un dispaccio di Flessinga dice che contrariamente a precedenti notizie che lo davano per liberato, il sottomarino tedesco «U. 12» è stato disarmato e sarà internato a Veere, ove un vapore olandese lo rimorchierà. L'equipaggio sarà internato.

L'Orléans, in vista della Francia

Bordeaux 26, sera.

Il vapore nord-americano Orléans è segnalato alle foci del fiume Gironda. Essi sarà domani a Bordeaux.

Come è il nuovo super «Zeppelin»

Roma 26, sera.

Si è parlato molto in questi ultimi tempi delle caratteristiche del nuovo super Zeppelin e si è esagerato. Il nuovo super Zeppelin costa 3 milioni e 250 mila marchi. Ha la forma di un sigaro, una cubatura di 24 mila metri cubi. È lungo 240 metri ed è munito di 7 motori Maybach con una forza di 1400 cavalli, 7 eliche, una velocità media di 95 chilometri all'ora, e 4 velivole. Il peso complessivo è di 50 mila chilogrammi. L'involucro è di seta greggia e fornito del sottoballo. L'armamento si compone di 10 mitragliatrici, 6 cannoncini e 4 mila chilogrammi di bombe. L'equipaggio varia dai 35 ai 40 uomini. Può in massima arrivare ad una quota di 4.500 metri.

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO

26 FEBBRAIO 1917.

Nella giornata di ieri consuete azioni delle artiglierie più intense in Valsugana, nel settore di Piava e ad oriente di Gorizia.

Tentativi di irruzioni nemiche contro le nostre posizioni sulle pendici settentrionali del Colbricon (valle di Travignolo), di Navagust (Alto Degano) e sullo Slemo (Monte Nero) furono prontamente repressi, con sensibili perdite per gli assaltatori.

Nella zona a sud est di Gorizia dopo violenta preparazione di fuoco nuclei nemici attaccarono una nostra posizione avanzata a sud di Vertiba. Furono ributtati e dispersi, e lasciarono alcuni prigionieri nelle nostre mani.

Intensa attività aerea; le nostre batterie colpirono un velivolo nemico che cadde a picco nelle vicinanze di Duino.

Nella passata notte due nostri dirigibili bombardarono la stazione ferroviaria di Rifenberg nella valle della Branizza (Frigido) ed il campo di aviazione di Prosecco a nord di Trieste. Sugli obiettivi furono lanciate due tonnellate e mezzo di alto esplosivo con risultati efficacissimi. Le aeronavi fatte segno ad intenso fuoco delle artiglierie nemiche e contrastate da forte vento, ritornarono inoltrati nelle linee.

CADORNA

La guerra nel mare

Il grande transatlantico «Laconia», silurato

La cronaca degli affondamenti

Parigi 26, sera.

La lista delle navi affondate comunicata la sera del 25 segnala il vapore inglese Dorothée, di 3806 tonnellate, affondato il 24 corrente.

Furono affondate anche le seguenti navi: Banque, vapore francese; Falcon, vapore inglese; il battello da pesca di Gravesines N. 705.

L'Haia, uno dei tre bastimenti olandesi restati a galla dopo il siluramento tedesco sarebbe pure affondato. Malgrado le avarie, la settima nave raggiunse un porto inglese.

Disordini nel caroviveri a New-York

(D. R.) - Nuovi disordini dovuti ai caroviveri si sono prodotti a New-York. La folla ha tentato di invadere l'albergo Waldorf Astoria, dove, malgrado le assicurazioni della polizia credeva si trovasse il governatore Rittman, ritenuto responsabile principale delle condizioni economiche. Molti dimostranti furono arrestati. Comizi vennero tenuti a Madison Square e a Ruters Square. La situazione economica, telegrafica il corrispondente del Petit Parisien, e si una pronta soluzione.

La vita di Wilson minacciata?

Parigi 26, sera.

Il Journal ha da Providence che il governo degli Stati Uniti è stato avvertito di un complotto per assassinare il presidente Wilson.

I giornali hanno poi da New York: Secondo il corrispondente da Washington del Sunday Times la morte di Funston, attribuita ad una affezione cardiaca, sarebbe invece dovuta ad un avvelenamento di cui degli agenti tedeschi sarebbero complici.

Wilson autorizzato dal Senato

ad armare i piroscafi mercantili

Parigi 26, sera.

Mandano da New York al New York Herald, edizione di Parigi, che il progetto di legge presentato al Senato conferisce a Wilson il diritto di autorizzare le navi mercantili ad armarsi e a prendere altre misure, rese necessarie dalle circostanze, per proteggere la vita e i beni americani e gli conferisce pure il diritto di reclutare un esercito di 500.000 volontari.

La Germania blandisce il Brasile

ma non cede sulla questione dei sottomarini

Rio Janeiro 26, sera.

Confermasi ufficialmente che il governo tedesco dichiarato al ministro del Brasile a Berlino di deplorare che le misure militari prese nuociano agli interessi dei neutri; ma la Germania è incrollabilmente decisa a mantenere il blocco dei sottomarini la cui soppressione condurrebbe all'annientamento nazionale. Circa il caso dell'affondamento della nave brasiliana il Governo tedesco chiede di risolvere la questione mediante negoziati diplomatici.

La sorte del sottomarino incagliato

L'Aja 26, sera.

Un dispaccio di Flessinga dice che contrariamente a precedenti notizie che lo davano per liberato, il sottomarino tedesco «U. 12» è stato disarmato e sarà internato a Veere, ove un vapore olandese lo rimorchierà. L'equipaggio sarà internato.

L'Orléans, in vista della Francia

Bordeaux 26, sera.

Il vapore nord-americano Orléans è segnalato alle foci del fiume Gironda. Essi sarà domani a Bordeaux.

Come è il nuovo super «Zeppelin»

Roma 26, sera.

Si è parlato molto in questi ultimi tempi delle caratteristiche del nuovo super Zeppelin e si è esagerato. Il nuovo super Zeppelin costa 3 milioni e 250 mila marchi. Ha la forma di un sigaro, una cubatura di 24 mila metri cubi. È lungo 240 metri ed è munito di 7 motori Maybach con una forza di 1400 cavalli, 7 eliche, una velocità media di 95 chilometri all'ora, e 4 velivole. Il peso complessivo è di 50 mila chilogrammi. L'involucro è di seta greggia e fornito del sottoballo. L'armamento si compone di 10 mitragliatrici, 6 cannoncini e 4 mila chilogrammi di bombe. L'equipaggio varia dai 35 ai 40 uomini. Può in massima arrivare ad una quota di 4.500 metri.

Calma vigilia

Roma 26, sera.

(T. B.) - Vigilia in tranquillità per tutti presenti, pacifica e conversazione nei corridoi. Come sintomo della disposizione della Camera esso è confortante e dimostra che le preoccupazioni del momento sono per qualche cosa di più alto che non siano le manovre parlamentari. Con ciò non vogliamo dire che nel corso della sessione non possa riapparire qualcuna delle solite impazienze e proclami qualche fatto che dia movimento e interesse alla discussione. Gli argomenti che indubbiamente terranno occupata la Camera sono vari ed urgenti. La politica dei rifornimenti e la politica interna faranno la loro comparsa a mezzo di interpellanze e di discorsi già annunciati e ciò basta per conferire importanza ai prossimi dibattiti nei quali verranno vagliate responsabilità e determinate posizioni secondo giustizia.

Noi crediamo che molte chiacchiere a molte critiche sfumeranno al lume di un esame sincero e possibilmente completo delle questioni e che ad ogni modo la situazione, intorbidata da polemiche di cui era evidente il partito preso, si chiarirà consolidando le basi politiche del gabinetto.

Non staremo a ripetere ciò che abbiamo chiaramente detto in ordine alle pretese necessità di crisi perché siamo persuasi che nessuno può volere senza provocare ogni uno spostamento delle basi del Ministero. Le frazioni parlamentari debbono intendere che questo non è il momento di lasciare libero corso agli appetiti di parte e ben pochi del resto dovrebbero essere gli uomini desiderosi di assumere ora la responsabilità del potere, così gravi e molteplici.

Attendiamo quindi che il Parlamento dia di sé uno spettacolo degno al paese, mentre maturano le condizioni della guerra; un solo dovere gli spetta: collaborare allo sforzo del Governo dell'esercito e della nazione perché lo scopo supremo della guerra sia sollecitamente raggiunto.

I parlamentari francesi al Pantheon

La seduta odierna del Parlamento

Roma 26, sera.

Questa mattina alle ore 9 i parlamentari francesi al completo si sono recati al Pantheon e dopo due splendide corone di fiori freschi sulle tombe di S. M. il Re Umberto I e di S. M. Vittorio Emanuele II. Le delegazioni, che erano accompagnate da alcuni senatori e deputati italiani furono ricevute dal sindaco di Roma principe Colonna e dall'assessore marchese Guglielmi Giorgio. I vigili del Comune facevano servizio d'onore.

La terza seduta delle delegazioni francesi di Milano ha avuto luogo stamane alle ore 9.30 a Montecitorio. Erano presenti i tre deputati della delegazione italiana e la delegazione francese al completo: si era aggiunto ad essa il deputato André Tardieu, giunto stamane da Parigi per prender parte ai lavori del Parlamento interalleato. Del gruppo italiano, oltre i presenti di ieri, vi erano i deputati Alessio, Berenini, Ruini, ed il senatore Maggiorino Ferraris, che già aveva seguito le delegazioni a Venezia e al fronte e che è giunto in Roma stamane. Ecco il testo del programma che, su proposta della delegazione francese, è stato inviato a S. E. l'ammiraglio Thaon di Revel, Capo di Stato Maggiore della Marina: « La delegazione parlamentare francese mi dà il gradito incarico d'inviare i suoi più patriottici saluti e voti alla marina italiana fraternamente alleata alla francese, ricordando che il suo valore è reso più evidente dalle difficoltà dei mari nei quali deve operare e per le insidie di un nemico sempre scrupoli e senza riguardi. »

Il senatore Maggiorino Ferraris ha svolto per la sezione italiana la sua relazione che è stata seguita dalla discussione generale. Si è quindi iniziato l'esame delle questioni che concernono la guerra territoriale.

Il signor Lebrun, ex ministro della guerra e delle colonie, per la sezione francese, ha letto il suo rapporto. La seduta è rinviata alle ore 17 per il proseguimento dei lavori.

Il canale Milano-Venezia

La stipula del contratto di concessione

Roma 26, sera.

Oggi si è addivenuto alla stipulazione dell'atto con cui lo Stato concede al Comune di Milano la costruzione del tronco da Milano per Fizzignone, alla foga dell'Adda, della linea navigabile Milano-Venezia. In rappresentanza dello Stato sono intervenuti il Ministro del Tesoro on. Carcano e il Ministro del L. P. on. Bonomi. Per il Comune di Milano intervenne il Sindaco avv. Calzavara. Hanno presenziato, in qualità di testimoni, il Sindaco di Venezia sen. conte Grimani, il presidente della Camera di Commercio di Milano, senatore Angelo Salmistrach, il segretario del comitato parlamentare per la navigazione internazionale Bignami, i due assessori del Comune di Milano avv. Gay e dott. Verratti nonché l'ing. Capo del Comune di Milano ing. Massera. L'on. Romiti, che doveva pure intervenire come teste, non ha potuto trovarsi a Roma per precedenti impegni.

L'opera grandiosa che è stata concessa al Comune di Milano dovrà essere compiuta entro 10 anni. Essa permetterà la navigazione da Milano al Po e dal Po a Venezia di galleggianti di 600 tonnellate per quali si sta già aprendo una via adeguata fra il Po e la conca di Brondolo con i lavori in avanzato stato di esecuzione.

Il nuovo titolo al 5

può affrancare censi, canonici etc.

Roma 26, sera.

In seguito a dubbi sollevati sono stati avvertiti i Prefetti, con circolare telegrafica, in data 23 corrente, diramata dal Ministero degli Interni di convertire i titoli di censi, canonici ed altri, che titoli del nuovo prestito al 5 per cento, essendo inseriti nel debito Pubblico Consolidato, dovranno accettarsi per le affrancazioni dei censi, canonici ed altri, in forza della legge 24 gennaio 1864 n. 1623, senza che occorrono speciali disposizioni legislative in tal senso.

ULTIME NOTIZIE

Gli inglesi conquistano Kut el Amara

Un nostro dirigibile bombarda le opere militari di Pola

Kut el Amara in mano degli Inglesi

Londra 26, sera. (Ufficiale). — Gli inglesi hanno preso Kut el Amara catturando 1730 prigionieri, tra cui un colonnello turco e 4 tedeschi.

Le operazioni che precedettero la caduta

Un comunicato ufficiale sulle operazioni degli eserciti inglesi in Mesopotamia descrive le operazioni dal 23 febbraio. Il passaggio del Tigri a Shumran il 23 fu sfruttato rapidamente ed efficacemente dalle nostre truppe le cui pattuglie si spinsero avanti e mantennero contatto stretto col nemico durante la notte del 23. Al mattino del 24 di buon'ora la cresta traversante la penisola di Shumran cadde nelle nostre mani e il nemico batteva in ritirata in direzione di Baghdad, circa 30 chilometri ad ovest di Kut el Amara. Depositi e magazzini furono incendiati in numerosi punti. Il nemico aveva disposto forti retroguardie appoggiate da artiglieria per opporsi alla nostra avanzata. Un grosso contingente di nostra cavalleria traversò il Tigri per aggirare di fianco i turchi che durante tutta la giornata dovettero subire i suoi attacchi combinati con quelli della nostra fanteria. Non sono ancora completamente note le gravissime perdite che furono inflitte al nemico.

In Francia e nel Belgio

Basilea 26, sera. Si ha da Berlino che il comunicato ufficiale dice: In vari settori tra Armentières e l'Avre spinte di ricognizioni inglesi, alcune dopo preparazione di fuoco, altre effettuate di sorpresa, riuscirono a toccare i nostri. Tra la Mosa e la Mosella le ruscite azioni di distaccamenti in ricognizione tedeschi.

Scontro fra siluranti inglesi e tedeschi nel Mare del Nord

Londra 26, sera. Ai Comuni Carson dichiarò: Una squadriglia di nostre contro torpediniere incontrò parecchie contro torpediniere nemiche ieri fra le 11 e mezzanotte e impegnò con esse combattimento: subì un cannoneggiamento e un attacco con siluri. Le nostre contro torpediniere non subirono nessuna avaria; l'oscurità impedì di constatare l'effetto del nostro fuoco sulle nemiche. Un altro gruppo di contro torpediniere nemiche bombardò durante un quarto d'ora la città aperte di Broadstairs e di Margate. Appena uditi il cannoneggiamento nostre forze trovarono nelle vicinanze piombarono sul nemico, che disparve avanti l'arrivo delle nostre navi.

Il Kaiser farà rimpatriare i deportati belgi?

Parigi 26, sera. (D. R.) — L'Agenzia Radio è informata da Rotterdam che il Kaiser in seguito ad una lettera diretteggiata dal cardinale Mercier avrebbe deciso di fare procedere al rimpatrio dei deportati belgi. L'impossibilità in cui si trova la Germania di provvedere alla alimentazione dei disgraziati non sarebbe estranea alla decisione alla quale Hindenburg si sarebbe opposto.

Fra russi e austro-tedeschi

Basilea 26, sera. Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice: Ad ovest dell'AA truppe mobili russe furono respinte. Sulla ferrovia Kovel Lutz nostri esploratori presero un posto di campagna nemico. A sud di Brzestz un attacco parziale russo non riuscì. Fronte dell'arciduca Giuseppe. Come il giorno precedente un attacco russo effettuato con forti effettivi a nord del passo dei Tattari non riuscì. Gruppo di Mackensen e fronte macedone: Nessun avvenimento importante.

38 gradi sotto zero sul fronte orientale

Zurigo 26, sera. Si ha da Berlino. Un dispaccio ufficiale annunzia che il termometro orientale segna 38 gradi sotto zero e che sul Sereth infuriano tempeste di neve. I bollettini bulgari

Viva irritazione contro Bethmann nei circoli politici prussiani

Zurigo 26, sera. Si ha da Berlino: L'imperatore Guglielmo, che si trova a Berlino, ricevette ieri mattina il cancelliere che gli fece una relazione sulla situazione. Ieri ebbe luogo all'Hotel Adlon una conferenza di una quarantina di personalità fra cui l'ammiraglio Knorr e i deputati Furmann e Vesterp, nella quale si decise una grande agitazione contro il Cancelliere indicando adunze in varie città, acquistando giornali, portando alla Camera prussiana gli argomenti del Belgio, e della ritardata guerra dei sottomarini. Si è stabilito insomma di fare il possibile per rovesciare Bethmann.

Pola bombardata da un nostro dirigibile

Roma 26, sera.

Nella scorsa notte un nostro dirigibile bombardò la piazza marittima di Pola lanciando sulle opere militari una tonnellata di esplosivo. Fatto segno ad intenso fuoco di artiglieria rientrava incolume alla base.

Idroplani austriaci su Bari

Roma 26, sera.

Ieri mattina due idrovolanti nemici tentarono un attacco su Bari; attacco che fu nettamente respinto mercé il pronto ed efficace tiro di interruzione delle batterie aeree. Dopo tre vani tentativi di superare la zona di sbarramento i velivoli nemici senza avere gettato alcuna bomba ripiegarono verso nord inseguiti da nostri aereoporti.

La Croce di guerra belga al Re d'Italia

Quartier Generale, 26 febbraio.

Una speciale missione militare belga, con a capo il generale Michel, il valoroso difensore di Namour, è stata inviata da S. M. il Re del Belgio a portare la croce di guerra a S. M. il Re d'Italia, alle AA. RR. del Duca d'Aosta, il Conde di Torino, il Duca delle Puglie e il Duca di Bergamo, nonché ad ufficiali e soldati del nostro esercito, distinti nel corso della campagna. Particolarmente solenni riuscirono la cerimonia della decorazione simultanea del Duca d'Aosta e del suo figlio Duca delle Puglie, e quella nella quale, dinanzi al Reggimento Lancieri di Novara, furono decorati il Conte di Torino, antico comandante di quel Reggimento, e il Duca di Bergamo, che fa parte del valoroso corpo ufficiali del Reggimento stesso. Il generale Michel ha avuto occasione di visitare vari settori della nostra fronte, e alla distribuzione delle onorificenze ai militari di una delle nostre armate, pronunciò il seguente discorso che sintetizza il cordiale cameratismo d'armi fra l'esercito belga e l'esercito italiano: « Il Re del Belgio mi ha affidato l'alta missione di consegnare alcune onorificenze a valorosi ufficiali, sottufficiali e soldati del nostro esercito italiano. Sono lieto e fiero dell'onore che mi ha dato di adempiere questa missione, e, in nome dell'esercito belga, rivolgo un caldo saluto ai nostri eroici compagni d'armi d'Italia, di cui seguiamo con attenzione costante e interesse profondo, l'opera, i combattimenti e i gloriosi successi. Come essi, noi abbiamo salda fede nel successo finale di questa lotta gigantesca che i popoli civili combattono per la nobilitate e grande causa dell'umanità. Il Comandante dell'Armata rispose con un breve discorso in cui espresse la sua gratitudine per l'alta onorificenza conferitagli, mettendo in rilievo l'alto eroismo dell'esercito belga e il vantaggio materiale e morale che l'attacco del Belgio ha recato alla causa degli alleati. Ripeté il generale Michel, dicendo: « Il Belgio non ha fatto che il suo dovere » e la cerimonia ebbe termine al grido di viva il Belgio, viva l'Italia! »

Falkenhayn sul fronte trentino?

Parigi 26, sera.

(D. R.) — Falkenhayn — secondo il *Matin* — sarebbe giunto ad Innsbruck con tutto il suo stato maggiore e vi resterebbe a lungo per procedere al riordinamento dell'esercito austriaco nel Tirolo. E' probabile che in queste condizioni l'arciduca Eugenio che comandava finora l'esercito si dimetta prossimamente.

Verso la rottura diplomatica tra Germania e Brasile?

Rio Janeiro 26, sera.

Alla risposta della Germania alla nota del governo brasiliano, il Governo stesso replicherà chiedendo al Governo tedesco di precisare il significato e la portata dei negoziati diplomatici suggeriti nei casi di affondamento di navi brasiliane e dichiarando che la precedente nota brasiliana conserva tutta la sua forza, ritenendosi insufficiente la risposta germanica. I giornali commentano che essa non soddisfa alcuno e parecchi di essi formulano l'augurio che il governo del Brasile non si contenti di offrire soddisfazioni diplomatiche. I giornali propugnano l'armamento dei piroscafi, mentre i circoli politici affermano che il Presidente della Repubblica sia intenzionato di chiedere al Parlamento pieni poteri per le decisioni che fossero richieste dalla situazione internazionale. Intanto, l'arrivo nei porti europei dei rapporti brasiliani e nord-americani, produce qui viva soddisfazione. La Camera di commercio ha telegrafato le sue felicitazioni al Ministro della marina brasiliana e lo stampa incita tutti i brasiliani a imitare il Brasile. Nei circoli politici si ritiene inevitabile la rottura diplomatica fra Brasile e Germania.

Il prossimo discorso di Wilson al Congresso

Washington 26, notte.

Il presidente domanderà oggi al Congresso l'autorizzazione di stabilire la neutralità armata. Egli fece piani completi e dettagliati per proteggere i proscritti americani desideranti di traversare la zona di blocco tedesca. Rileverà che benché egli desideri la pace vi è qualche cosa di grande della pace, cioè la protezione dei diritti sovrani degli Stati Uniti e che i diritti delle navi americane di navigare sui mari senza molestie dovranno essere mantenuti inviolati.

I superstiti del "Laconia", a Londra

Londra 26, sera.

La nave recante duecentosettanta superstiti del *Laconia* fra cui numerosi passeggeri arriverà in porto a mezzanotte.

Il problema della pace e della guerra e le polemiche di partito in Germania

Zurigo 26, sera.

(Vice R.) — Nella seduta tenuta sabato al Reichstag durante la quale furono approvati i crediti di guerra il leader dei socialisti della maggioranza, Berth, ha dichiarato che il partito tedesco fermo ancora alle offerte di pace del 12 dicembre. Il deputato Spain, del centro, e il deputato Westr, conservatore, dichiararono invece che quella offerta di pace non aveva più valore dopo il rifiuto dell'Intesa, e che ora la Germania dovrà porre nuove condizioni. Questo problema delle nuove condizioni, scrive oggi la *Frankfurter Zeitung*, è uno degli argomenti principali delle polemiche di partito. Ma vi sono parecchi uomini politici i quali opinano che di condizioni di pace non si debba parlare se non quando saranno decise le lotte che si svolgono sui campi di battaglia e sugli oceani. I giornali nazionali liberali se la pigliano aspramente con il principe Schon Karol del loro partito che parlò davanti al Reichstag, invece di Bassermann ammalato. Il *Deutsche Courrier*, organi liberali, si lagna del silenzio dell'oratore circa la questione della pace. « Il suo discorso, continua il giornale, non contiene che delle affermazioni generiche. Se alla seduta fosse intervenuto Bassermann, diverso sarebbe stato il suo linguaggio. La polemica dimostra, per altro, che anche tra i nazionali liberali, regna diversità di idee ed incertezza sul delicato argomento. Circa gli scopi di guerra tedesca, il deputato Fehrenbach, in un suo discorso, ha dichiarato che gli scopi di guerra della Germania sono oggi molto diversi da quelli che erano mesi fa. L'opinione del signor Scheidmann, di dare alla Francia ciò che è francese, al Belgio ciò che è belga, non ha l'adesione neppure dello stesso partito socialista. « Ad Occidente e ad Oriente i pali del confine non debbono rimanere al posto dove si trovano. La Germania non rinuncerà ad alcun patto alla indennità di guerra. L'oratore si disse persuaso che tutti i tedeschi, allorché sarà stipulata la pace, saranno soddisfatti dei risultati ottenuti dal Cancelliere dell'Impero. L'altro ieri e ieri il comitato centrale del partito popolare progressista tenne una adunanza nella quale fu discussa la situazione politica interna ed estera. Il deputato Muller Meiningen parlò della relazione con gli Stati Uniti usando parole contro la pretesa neutralità dell'America, la quale, secondo l'oratore, non mira in verità che ad ostacolare le potenze centrali. Disse che le proteste apparenti risultano ancora più vane allorché esse sono confrontate con le minacce usate verso gli Imperi Centrali. Al popolo tedesco, continuò l'oratore, vuole mantenere la pace lealmente col popolo americano, ma il popolo americano deve comprendere infine che gli Imperi Centrali lottano per la loro vita, e deve capire che la guerra dei sottomarini è inoppugnabile tanto nei riguardi del diritto internazionale, quanto nei riguardi morali. La situazione attuale è molto chiara agli occhi dei tedeschi. Dopo dichiarato che lo sbarramento dei mari non rimane che schierarsi fedelmente dietro il governo dell'Impero. I nemici hanno richiesto espiazioni, restituzioni e garanzie. Noi chiediamo agli avversari espiazione per il diritto internazionale violato dai nostri nemici, riparazioni per le ingiustizie commesse dagli alleati contro le vite e le proprietà tedesche, garanzie contro il ripetersi della politica di accerchiamento e di attacchi simili a quelli che provocarono la spaventevole guerra odierna. Quali saranno queste garanzie? Soprattutto territoriali. Dipendendo esse dall'esito delle riparazioni queresche non sarà possibile ottenere tra breve, i fattori politici tratteranno coi nemici, ma il partito non deve essere escluso dall'esame delle condizioni di pace. L'oratore chiese poi delle riforme interne. Criticò il governo prussiano per il problema delle riforme elettorali, problema che non è solo prussiano, ma è problema tedesco e sulla questione del maggiorasco. Criticò anche l'atteggiamento del sostituto Cancelliere Helfferich nella questione dello stato d'assedio della censura, come degli arresti preventivi. Dichiarò che l'antagonismo esistente tra le parole ed i fatti ha sempre destato molte delusioni.

I rapporti delle nazioni dopo la guerra visti da un tedesco

Zurigo 26, sera.

(Vice R.) Un redattore del *Vilag* di Budapest ha ottenuto un'intervista col direttore dell'*Hamburg Amerika*, signor Ballin. Il direttore della Compagnia di navigazione disse di ritenere che dopo la guerra si riparerà rapidamente alla deficienza del tonnellaggio. Disse di non credere che l'odio contro la Germania durerà uguale dopo la guerra. Basta, disse, vedere le relazioni tra Russia e Giappone, dopo una guerra sanguinosa. Anche tra la Germania e la Francia il traffico commerciale riprese abbastanza rapidamente dopo la guerra del 1870. La guerra odierna non può impedire il risorgere della vita economica delle nazioni. Accennando a una importante questione del tonnellaggio per il periodo successivo alla guerra, il sig. Ballin disse: « Nei nostri cantieri si costruiscono di continuo nuove navi. Se ne costruiscono anche in Inghilterra ed io ritengo che in due anni l'Inghilterra sostituirà tutti le sue navi perdute. Così faremo noi nello stesso periodo di tempo. Dopo la guerra la Germania avrà a sua disposizione un tonnellaggio sufficiente. Io non credo che l'America vorrà sequestrare le navi tedesche internate nei suoi porti. »

Il ministro austriaco della difesa, d'accordo con gli altri dicasteri ha ordinato che si proceda al sequestro delle maniglie e dei bottoni delle porte e di tutti gli altri ornamenti di ottono, bronzo e rame.

Consiglio dei ministri

Roma 26, sera.

Il Consiglio dei ministri nella seduta odierna ha deliberato gli oggetti seguenti: Schema di decreto riguardante gli enti autonomi per i consumi; schema di decreto che approva il regolamento relativo all'esercizio del diritto di preda; schema di regolamento per l'esecuzione dell'articolo 6 del D. L. 3 settembre 1916 n. 1250 sulle beneficienze; schema di decreto portante modificazioni al D. L. 1 gennaio 1917 n. 32 relativo a provvedimenti riguardanti limitazioni ferroviarie e tariffe viaggiatori.

Il parlamentino inizia l'esame delle quistioni militari

Roma 26, sera.

Dopo alcune riunioni tenute nel pomeriggio dalle singole sottocommissioni, oggi alle ore 16.30 ha avuto luogo a Montecitorio, sotto la presidenza dell'on. Luzzatti, la quarta seduta del parlamento interalleato che è stata consacrata all'esame delle quistioni militari. La seduta è stata presieduta dal presidente degli onorevoli principe Di Scalo e marchese Theodor per il gruppo italiano. I problemi della politica generale sono quindi stati presi in esame nelle due relazioni presentate dai signori senatore Pichon e senatore Tittoni. Le due sezioni hanno constatato il loro pieno accordo ed hanno determinato su quali quistioni dovrà svolgersi la loro attività nella prossima sessione d'aprile.

L'assegnamento a servizi sedentari degli ufficiali invalidi di guerra

(Per telefono al « Resto del Carlino »)

Roma 26, sera.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto luogotenenziale che tanto interessa gli ufficiali invalidi di guerra. Art. 1. Il Ministero della Guerra nei limiti dei posti disponibili ha facoltà di assegnare a servizi sedentari presso il Ministero stesso, presso il comando territoriale di Stato, presso gli uffici militari centrali, i comandi generali e comandi territoriali di corpo d'armata, di divisione, presso i depositi e distretti, presso i tribunali militari, nella qualità di istruttore o sostituto istruttore, presso l'Istituto geografico militare nel personale non tecnico, gli ufficiali di Stato, militari centrali, gli ufficiali invalidi di guerra che, in base alla domanda e che, a giudizio insindacabile del Ministero della Guerra, siano riconosciuti idonei per attitudini e condizioni fisiche e intellettuali, a bene esercitare le funzioni di cui sono incaricati, in relazione del grado da essi rivestito. Art. 2. Per ufficiali invalidi di guerra si intendono quelli che per infermità o ferite riportate in guerra siano stati dichiarati permanentemente inabili al servizio a norma della legge sulle pensioni e collocati a riposo. Art. 3. Gli ufficiali invalidi di guerra possono presentare domanda, ancorché anteriormente alla pubblicazione del presente decreto, di essere ammessi al servizio luogotenenziale 10 agosto 1916 n. 1011, avverso il ottenuto come tale la liquidazione della pensione. Art. 4. Le domande dovranno contenere indicazioni del servizio a cui l'ufficiale aspira e del grado cui aspira. Il Ministro, in base ai risultati degli stessi accertamenti sanitari stati fatti a norma della legge sulle pensioni, e tenendo altresì conto di tutte le altre condizioni di cui all'art. 1. Del presente decreto, pronuncerà il proprio giudizio respingendo o accollando o meno la domanda. Art. 5. L'ufficiale invalido di guerra che ottenga di essere adibito a un servizio sedentario in conformità al presente decreto potrà, durante il servizio stesso essere promosso complessivamente meritati e per le promozioni eventualmente conseguite non abbia acquistato diritto a una pensione maggiore. Nel primo caso però gli sarà corrisposta un'indennità pari a tante volte un mese di stipendio corrispondente al grado rivestito al momento della promozione, quanto gli anni di servizio che egli avrà prestato dopo l'avvenuta dichiarazione di invalidità. Art. 6. L'ufficiale invalido di guerra adibito ad un servizio sedentario percepirà uno assegno supplementare corrispondente alla differenza tra la pensione a suo diritto spettante agli ufficiali in servizio attivo permanente di pari grado, salvo che la pensione anzidetta non sia superiore. Art. 7. L'ufficiale invalido di guerra che dopo essere stato adibito ad un servizio sedentario in conformità al presente decreto, possa essere da questo definitivamente dispensato, continuerà a percepire la stessa pensione accordatagli per la invalidità, salvo il caso che per gli anni di servizio prestati in servizio attivo permanente le promozioni eventualmente conseguite non abbia acquistato diritto a una pensione maggiore. Nel primo caso però gli sarà corrisposta un'indennità pari a tante volte un mese di stipendio corrispondente al grado rivestito al momento della promozione, quanto gli anni di servizio che egli avrà prestato dopo l'avvenuta dichiarazione di invalidità.

Varie dall'America

(Per cablogramma all'Americana)

Santiago 26, sera.

Le circolazioni marittime cileni, in seguito all'offuscamento dei vapori olandesi, barbarano la loro indignazione « per la barbarie germanica, affermando che i marinai di tutto il mondo dovrebbero chiedere una riparazione all'onta recata loro dalla marina germanica. Buenos Ayres 26, sera. Il Governo decise energiche misure per far fronte al problema del carbone che si fa sempre più grave per l'aumento dei costi. Sulla somma di 1 milione e 500 mila piastre votate per il carbone della flotta, 900 mila sono già state assorbite dai noli. L'uso progressivo della legna e del petrolio sarebbe deciso dal governo che assolda gli operai disoccupati per aumentare la produzione delle miniere di petrolio e per il taglio dei boschi.

Notizie brevi dall'estero

Verso la metà di marzo vi sarà a Berlino una riunione della Lega Economica tedesca austro-ungherese della Lega economica austro-tedesca e di quella ungherese-tedesca. Le discussioni riguarderanno soprattutto la politica economica del tre paesi durante e dopo la guerra. Vi parteciperanno i principali rappresentanti dell'industria e dell'economia dei tre Stati. Bethmann Hollweg e Zimmermann convocarono giovedì scorso alla « Wilhelmstrasse » tutti gli ambasciatori e ministri plenipotenziari accreditati a Berlino ai quali fecero una lunga comunicazione verbale riferentesi, pare, alla questione della guerra sottomarina. Così il corrispondente del *Matin* di Zurigo. Secondo le notizie ricevute dal fronte, nel corso dei recenti attacchi nella regione dei laghi e così pure nel corso dei combattimenti presso Baranovitchi, i tedeschi hanno adoperato, per la prima volta, automobili blindati di nuovo modello detti « tanks ». I nostri elementi di mitragliatori si adattarono rapidamente al nuovo mezzo di lotta tedesco e sottoposero gli automobili ad un fuoco concentrato. L'artiglieria bombardò i « tanks » a colpi di granate. Gli automobili non produssero alcun effetto morale sui combattenti e la loro prima applicazione non ebbe alcun risultato. La Delegazione economica italiana parsa da Odessa per Pietrogrado, via Kiev, sarà in partenza alla stazione dai rappresentanti delle amministrazioni municipali e dalla colonia italiana.

Prossimo arrivo di Bissolati a Londra

Londra 26, sera.

Il ministro Bissolati, che visitò il fronte inglese, arriverà a Londra ove si tratterà alcuni giorni ospite del governo britannico. Egli avrà colloqui colle principali notabilità politiche e militari. Alcuni giornali in previsione della visita di Bissolati pubblicarono commenti ispirati a viva simpatia circa l'attività politica del ministro italiano.

QUARTA EDIZIONE

ALFONSO POGGI, gerente responsabile

Pubblicità Economica

CORRISPONDENZE

Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50

M. C. Grazie gioia profonda. Conservo tua lettera dove quel signore convenevolmente bollato. 2131

PERSEVERANZA. Spedita lettera fermo posta B. istruzioni ritira fa ritirare. 2132

SIGNORINA 41 seguita venerdì sera grazioso cappellino visetto da adorare. 2133

GIGNO: Attendi sino 5 marzo. 2137

AMATISSIMA. mi hai ridato un po' di pace, ma voglio molto, molto di più e ti giuro che per parte mia farò tutto quanto è umanamente possibile... non posso, nemmeno per un momento, concepire l'idea di restare senza di te. Mia bella Signora sei in tutti i miei pensieri. Torna presto, presto, forse sabato non potrò, ti spiegherò... Con infinita passione e affetto sempre. 2145

25 MARZO. Ricevetti sempre. Anniversario nostro amore invocati ardentemente. Scrivete subito rimbacciarmi presto. Affettuosissimi. 2159

QUANTUNQUE gradito lontano; ora comprendo tua... Ritira indirizzo destini affettuosissimi. 2163

DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 5 per parola — Minimo L. 1

IMPRENDITORE arte muraria assume qualsiasi lavoro costruzione nuova anche piccole e grandi manutenzioni. Scrivere l'indirizzo abitazione propria via San Vitale N. 451 secondo A. F. 2155

PERSONA seria, distinta, pensionato, pratica amministrazione, esattoria occuperebbe. Miti pretese, anche prova. Promissione preferenza, occorrendo cauzione. Casella 2155 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 2155

L. 200 regalo chi provvede decoroso posto agente terreni in Romagna serio X affidatario cinquantenne. Scrivere N. fermo posta Forlì. 1727

FOTOGRAFO dilettante esente servizio militare cerca occuparsi. Miti pretese. Referenze ineccepibili. Scrivere Alfonso Magri, Casumaro (Cento). 2010

TIPOGRAFO 17enne abile impressore e compositore occuperebbe fuori Bologna. Scrivere ricevuta inserzione N. 2108 Posta Bologna. 2108

Tenne robusto volontoso, serio occuperebbe qualunque posto preferenza fuori Bologna. Scrivere ricevuta inserzione N. 2109 Posta Bologna. 2109

FARMACISTA assistente, pratico trentatreenne. Esercizio banco quattordici anni. Provincia Forlì offerti. Scrivere Casella 2114 C. presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 2114

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 10 per parola — Minimo L. 1

SIGNORINA intelligente bergica contabile (attolografa) cerca da importante stabilimento; esigenti ottime referenze. Casella 243, Bologna. 2115

GIOVANETTO principiante futurista commesso cerca. Scrivere referenze Bini, posta, Bologna. 2124

CERCASI ragazza quattordicenne circa piccolo servizio. Gozzi, Rizzoli 31 dalle 13 alle 17. 2130

CERCASI fattorino per studio. Verardi, Santa Margherita 2. 2143

RAGAZZA dal 12 al 15 anni per lavori cucito macchina pronta occupazione trovano presso Stabilimento via Milazzo 13. 2151

OPERAI tipografi compositori, impressori cercansi urgenza per fuori Bologna. Indirizzarsi giornale «Avaldo» Santisano 161-2-0. Bologna. 2166

MECCANICI specializzati frigoriferi militari classe 78 e precedenti regione Veneto-Estiviana, sono pregati scrivere referenze pretese indirizzo Cesare Frazzi Santa Maria la Longa, Udine. 2066

CERCANSI guardiani notturni rivolgersi Fontana Ufficio Tavaglia N. 1, Bologna. 2077

RAPPRES. PIAZZISTI e VIAGGIATORI Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50

GIOVANE attivo piazzista articoli facili, cercasi subito. Offerte Casella 257, Bologna. 2148

ASSICURAZIONE Incendio, Infortuni, Vita, Malattie, Furti, Vetr., Grandine, assume

Produttori ed Agenti Bologna e Provincia ottime condizioni. Scrivere libretto postale C. 288750, Bologna. 2161

LEZIONI e CONVERSAZIONI

Sono soggetti alla tariffa di cent. 20 per parola gli avvisi appartenenti a Scuole, Istituti e Collegi. Cent. 10 per parola — Minimo L. 1

SIGNORINA Inglese certificata Cambridge Università, dispone ora per lezioni inglese, francese, tedesco, traduzione dall'italiano, Dattilografa. Corrispondenza, via San Giovanni 3. 2144

PIANOFORTE, francese, insegna signorina, dieci mensili, Galliera 13, Borghi. 2161

AFFITTI, ACQUISTI, CESS. AZIENDE

Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50

APPARTAMENTI, negozi affittarsi 8 maggio S. Stefano 35. Rivolgersi portiere. 2140

INDIPENDENZA 26 affittasi grande negozio. Appartamenti signorili. Portiere Galliera 62. 2139

CERCASI appartamento 12 ambienti comodità moderne. Scrivere Ing. Riboldi, Mazzini 39. 2054

RILEVASI piccola drogheria o merceria. Scrivere fermo posta, Agar Medes. 2110

NEGOZIO centralissimo con vasto retrobotte cerca. Scrivere dettagliatamente Zeni, posta, Bologna. 2125

UFFICIALE cerca prossimo 10 aprile appartamento possibilmente ammobigliato. Camera matrimoniale, altra con letto, salotto, cucina, libreria, ambiente di studio, preferibilmente vicinanza stazione. Anticamerabassi quadrimestre. Indirizzare Casella S. 2138 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 2128

VENDO villa fuori Mazzini piani tre giardino buon reddito vicinissimo Tram comoda pigiamento. Per trattative scrivere Garuti Ercole, Marsala 6, Bologna. 2129

VENDESI appartamento terreno per industria centro Casalecchio con raccordo ferroviario Stato. Studio dott. Cappelli, Urbani 2. 2128

DUE orfane cercano modesto quartiere due camere cucina per otto maggio buona posizione. Pagamento tutto anticipato. Muzzi, fermo posta. 2141

VILLINO fuori Saragozza, posizione amenissima, dieci minuti tram, dodici ambienti, termofonia, ampia terrazza, cantine, vendesi occasione. Giordani, Ugo Bassi 4. 2150

CERCASI villino sette ambienti comfort ammobigliato a vuoto presso Via Toscana. Rivolgersi Fantazzini, Fignatelli 1. primo piano. 2093

AFFITTANSI tre camere ad uso studio al pian terreno in Via Carbonesi N. 4.

1983

GONGI urge appartamento ammobigliato liberrissimo centrale. Rappresentante posta. 2090

CAMERE AMMOBILGATE, PENSIONI

Cent. 10 per parola — Minimo L. 1

SERIO cerca stanza con pensione presso via Marsala. Offerte indicando prezzo Casella 7. 2127 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 2127

CERCASI subito una o due camere ammobigliate libere indipendenti, posizione centrale. Casella M. 2032 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 2149

CAMERA salottino elegantemente ammobigliato posizione centrale altissima affittasi a persona seria. Casella U. 2154 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 2154

GONGI soli cercano camera vuota per otto maggio. Tabaccheria Gherardini, Cavallera. 2108

AUTOMOBILI, BICICLETTE, SPORTS

Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50

BARAGANI Via Caracci N. 41. Cerca Bicicletta Signora buonissimo stato. 2167

OCCASIONI (oggetti vari offerti o dom.)

Cent. 10 per parola — Minimo L. 1

CERCASI armenium occasione. Indicare condizioni pretese. Franci, Posta Bologna. 2086

AUTOPIANO seminuovo oppure pianoforte pianola acquisto. Offerte, Vimercati, Garibaldi, 108, Milano. 2092

ANNUNZI COMMERCIALI e VARI

Cent. 20 per parola — Minimo L. 2

CERCASI per primi di marzo studio abitazione ampia, arredato, con o senza camera adiacente. Per pressi Teatro Comunale o Liceo Musicale. Scrivere Ceccaroni al Resto del Carlino. 2158

OCASIONE venditori Poidat gabbie per cinghiale Casella G. 2033 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 2106